



Papa Francesco nel suo ministero di misericordia domenica 16 giugno 2019 visita la città di Camerino ferita gravemente dal terremoto del 2016 onde richiamare anche l'aiuto alla ricostruzione. Ma a ciò si aggiunge che la diocesi di Camerino-San Severino Marche è terra importante per la storia francescana. Infatti qui passò frate Francesco d'Assisi quando con frate d'Egidio si incamminò verso le Marche per esortare ad abbandonare i vizi e vivere secondo il Vangelo; poi vi giunse il beato Giovanni da Parma, ministro generale dei frati Minori prima di san Bonaventura. Successivamente iniziò il movimento dell'osservanza minoritica con il beato Paoluccio da Foligno e che ebbe tra i suoi rappresentanti il beato Pietro da Mogliano sepolto nella cattedrale camerte assieme al suddetto beato parmense. Anche le origini dei frati Cappuccini sono legate a Camerino soprattutto grazie al sostegno della duchessa Caterina Cybo, moglie di Giovanni Maria Varano nonché nipote di papa Innocenzo VIII.

Tra queste figure spicca santa Camilla Battista da Varano, clarissa mistica e umanista che continuò il suo cammino di fede nella Chiesa anche dopo che ebbe a subire forti abusi. Infatti il figlio del papa Alessandro VI – Cesare Borgia detto il Valentino – ne uccise il padre e fece strangolare i tre fratelli maggiori. Una cosa terribile: l'ambizione del Pontefice mosse suo figlio a uccidere i Varano, signori da Camerino. L'abuso papale di potere condusse fino all'omicidio. Camilla Battista formata alla sapienza della croce continuò il suo cammino fino alla morte nel 1524 lasciando opere che ispirarono molte persone tra cui san Filippo Neri e il cardinal John Henry Newman che sarà canonizzato da papa Francesco prossimamente.

Non si sa cosa sostenne Camila Battista a credere la Chiesa anche dopo i suddetti gravi misfatti ecclesiali; forse considerava - come ebbe a scrivere secoli dopo Henri de Lubac e ripreso da papa Francesco - infinitamente più disastrosa di ogni mondanità semplicemente morale come un papa libertino la "mondanità spirituale" (cfr. <https://it.zenit.org/articles/bergoglio-e-de-lubac/>), ossia l'autoglorificarsi e compiacersi per la propria perfezione senza volgere lo sguardo al Signore.

*Per un approfondimento cfr. <https://www.assisiofm.it/santa-camilla-battista-da-varano.html>*